



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

(PROVINCIA DI PISA)

Piazza R. Bertoncini, 1 cap. 56022 (C.F. E p. IVA 00172550501)

IL VICESINDACO DI LORO PICENO IN VISITA A ORENTANO IL GRAZIE DAL COMUNE TERREMOTATO ARRIVA DI PERSONA

Federica Lambertucci ha incontrato il sindaco Toti e le associazioni di Orentano e Villa Campanile che hanno donato 8mila euro per la ricostruzione del paese marchigiano

L'affetto delle persone, la solidarietà e l'amicizia dimostrata da piccoli ma importanti gesti. È stato un incontro emozionante, che ha espresso una vicinanza sentita e sincera, quello di oggi a Orentano tra il vicesindaco di Loro Piceno, Federica Lambertucci, il sindaco di Castelfranco di Sotto, Gabriele Toti, e i rappresentanti delle associazioni delle frazioni di Orentano e Villa Campanile che unendo le forze hanno inviato una donazione di oltre 8mila euro al Comune in provincia di Macerata, duramente colpito dal terremoto. L'amministratrice marchigiana ha voluto far visita personalmente a coloro che hanno risposto con generosità al suo appello: a ottobre scorso, a seguito delle scosse che hanno reso inagibili quasi tutti gli edifici pubblici di Loro Piceno, il vicesindaco aveva infatti contattato telefonicamente il Comune di Castelfranco in cerca di un aiuto. Le associazioni del territorio si sono mosse in un gesto spontaneo di beneficenza e le risorse da loro raccolte hanno permesso di acquistare gli arredi e una parte della cucina per la mensa scolastica del borgo maceratese.

“Senza il vostro aiuto i nostri bambini a quest'ora non avrebbero un refettorio dove poter mangiare nel dopo scuola- ha detto con gratitudine Federica Lambertucci- Vi abbiamo sentiti vicini in un momento molto difficile in cui ci sentivamo soli e abbandonati. Castelfranco, come anche molti altri paesi toscani, ci ha colpito con una calorosa manifestazione di affetto e amicizia. Ci lega profondamente la storia di migrazione di molti marchigiani che negli anni '60-'70 si spostarono in Toscana per lavorare”.

Non è un caso infatti che Castelfranco abbia deciso di inviare il suo aiuto a Loro Piceno, una storia particolare unisce Orentano al paesino marchigiano di 2400 abitanti: Valeria Rapacci, moglie del presidente del G.S. Orentano calcio, Gioiello Buonaguidi, è nata proprio a Loro Piceno. “Avevo solo tre anni quando i miei genitori si trasferirono in Toscana, nei primi anni '50, ma nelle Marche ho ancora molti cugini”, ha raccontato la signora Valeria che fa parte del Gruppo Donatori Sangue Fratres di Orentano. Questa coincidenza ha facilitato la scelta di destinare al Comune di Loro Piceno i fondi raccolti dalle iniziative delle associazioni, quando l'attenzione mediatica nazionale era quasi tutta concentrata sui Comuni terremotati di Amatrice e Accumoli.

“L'incontro di oggi ha dimostrato quanto le donazioni raccolte per Loro Piceno dalle associazioni siano state fatte veramente col cuore- ha commentato il sindaco Gabriele Toti- Quello che vorremmo trasmettere attraverso la solidarietà è infatti tutta la nostra vicinanza ad un piccolo paese che deve rimboccarsi le maniche per ricostruire e ripartire Questa donazione è una risposta corale da parte del territorio- ha aggiunto Toti- è il frutto dell'amore sincero che unisce le persone nei momenti di difficoltà. Una forma di aiuto concreta e tangibile che rispecchia lo spirito genuino che accomuna le nostre terre. Quella toscana e quella marchigiana”.

In occasione della visita erano presenti i rappresentanti delle associazioni che hanno aiutato Loro Piceno: da Orentano, Ente Carnevale dei Bambini di Orentano, Proloco, Pubblica Assistenza Croce Bianca, Gruppo Donatori Sangue Fratres Orentano, Associazione Agility Dog, Corale San Lorenzo, Filarmonica Leone Lotti, GSD Orentano Calcio, Polisportiva Virtus e Circolo Mondo Nuovo; da Villa Campanile, la Proloco.

In gesto di gratitudine, la vicesindaca di Loro Piceno ha portato in dono al Comune di Castelfranco un cesto di prodotti tipici delle Marche. Queste squisitezze regionali saranno oggetto di una lotteria di beneficenza e il ricavato tornerà sotto forma di donazione al comune marchigiano.

Anche in questo caso, da un gesto di affetto nasce una nuova dimostrazione di amicizia. Un rapporto di vicinanza che continuerà ad essere portato avanti anche in futuro.